



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali (SVA)

DETERMINAZIONE N. **6570** REP. **145** DEL **26/03/2020**

Oggetto: Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., del Piano di Gestione del SIC ITB12213 "Grotta de Su Coloru".

Il Direttore del Servizio valutazioni ambientali

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 recante "*Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione*" e s.m.i.;
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali n. p. 28441/49 del 6 novembre 2017, con il quale alla dott.ssa Angela Maria Mereu sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Valutazioni Ambientali;
- VISTA la Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 2006 (e s.m.i.) recante "*Norme in materia ambientale*" e, in particolare, la Parte seconda "*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)*";
- VISTA la D.G.R. 34/33 del 07.08.2012 avente ad oggetto "*Direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione ambientale. Sostituzione della deliberazione n. 24/23 del 23 aprile 2008*" e, in particolare, l'Allegato C "*Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi. Procedura di verifica e valutazione*";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI (SVA)

DETERMINAZIONE N.
DEL

- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 37/18 del 12 settembre 2013, con la quale la Giunta Regionale ha dato mandato all'Assessore della Difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna per l'approvazione dei Piani di Gestione dei siti Natura 2000 predisposti a seguito dell'invito a presentare proposte sulla Misura 323 "*Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale*" del PSR 2007-2013, azione 1, sottoazione 1;
- VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/74 del 3.12.2014, con cui è stato adottato l'ottavo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea;
- VISTA la Deliberazione della giunta regionale n. 61/35 del 18.12.2018 avente ad oggetto "*Rete Natura 2000. Procedura di designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC). D.P.R. n. 357/1997, art. 3, comma 2, e successive modifiche ed integrazioni. Misure di conservazione ai fini del completamento delle designazioni delle ZSC*";
- VISTA la nota prot. A.D.A. n. 9036 del 24.04.2019 con cui il Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente fornisce a tutti gli Enti Gestori dei siti appartenenti alla Rete regionale Natura 2000 chiarimenti per l'individuazione e definizione degli obiettivi di conservazione nei Piani di gestione;
- PRESO ATTO che il Comune di Laerru, in qualità di autorità procedente, con nota 3959 del 20.11.2019, acquisita al protocollo ADA n. 24172 del 20.11.2019, ha trasmesso il rapporto preliminare ai fini dell'attivazione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Gestione del SIC ITB12213 "Grotta de Su Coloru";
- VISTA la nota dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (ARPAS) – Dipartimento di Sassari e Gallura, prot. 700/2020 del 09.01.2020, acquisita agli atti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente con prot. ADA n. 341 del 10.01.2020;
- VISTA la nota del Servizio del Genio Civile di Sassari prot. 5672 del 19.02.2020, acquisita agli atti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente con prot. ADA n. 3876 del 20.02.2020;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI (SVA)

DETERMINAZIONE N.
DEL

- VISTA la nota del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale - Servizio ispettorato ripartimentale di Sassari prot. 4838 del 22.01.2020 acquisita agli atti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente con prot. ADA n. 1433 del 23.01.2020;
- VISTA la nota della Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro acquisita agli atti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente con prot. ADA n. 1295 del 22.01.2020;
- VISTA la Monografia Istruttoria, dalla quale si evince che:
- la proposta Piano persegue i seguenti obiettivi:
 - > migliorare e mantenere le condizioni di stabilità e sostenibilità dell'habitat di interesse comunitario e degli habitat di specie, mediante interventi e politiche atti a rimuovere i fattori d'impatto;
 - > approfondire la conoscenza delle specificità faunistiche presenti all'interno del sito, inserite nell'Allegato II della Direttiva Habitat, che contribuiscono ad elevare la biodiversità ecologica e il valore naturalistico ambientale dell'area;
 - > incrementare il livello delle conoscenze su habitat e specie di interesse comunitario allo scopo di monitorare le dinamiche evolutive e i trend popolazioni e poter valutare lo stato di conservazione di habitat e specie, nonché verificare l'efficacia dell'attuazione del Piano di Gestione;
 - > ridurre/eliminare possibili conflitti tra le attività di fruizione del sito e la tutela di habitat e specie;
 - il **quadro di gestione** proposto ai fini del perseguimento degli obiettivi sopraelencati prevede i seguenti interventi:
 - a) Protezione e recupero del sistema interno ed esterno alla grotta (IA1);
 - b) Regolamentazione degli usi e attività nel sito (RE1);
 - c) Messa in atto di misure di tutela durante i periodi riproduttivi e di letargo invernale (RE2);
 - d) Divieto di cattura e di disturbo della specie (RE3);
 - e) Monitoraggio dinamica dell'habitat di interesse comunitario (MR1);
 - f) Monitoraggio delle specie faunistiche di interesse conservazionistico (chiroteri) presenti nel sito (MR2);



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI (SVA)

DETERMINAZIONE N.
DEL

- g) Piano di comunicazione e di sensibilizzazione verso residenti e turisti nel perseguimento degli obiettivi di conservazione. Attività divulgative presso scuole, centri culturali, musei. Cartellonistica didattica locale (PD1);
 - h) Realizzazione di un portale web di gestione e di promozione del territorio del SIC (PD2);
 - i) Realizzazione e posizionamento di cartellonistica e segnaletica a fini di supporto alla visita del sito (PD3);
- le misure di conservazione proposte sono direttamente connesse ad obiettivi di conservazione di specie e habitat individuati all'interno del sito, direttamente riconducibili a fattori di pressione a carico degli stessi. Come tali, pertanto, dette misure non sono suscettibili di generare impatti di segno negativo sull'ambiente. Viceversa, le stesse produrranno effetti di segno positivo;
 - le azioni di cui alle lettere b), c) e d) hanno natura immateriale e, come tali, non sono suscettibili di generare impatti diretti, mentre, indirettamente, potranno produrre effetti di segno positivo nella misura in cui rappresentano azioni a sostegno delle esigenze di conservazione;
 - l'intervento IA1 potrebbe comportare temporanei impatti di segno negativo riconducibili a fenomeni di disturbo a carico di habitat e specie di interesse comunitario durante le fasi di cantiere, di rilevanza trascurabile in ragione della breve durata temporale e della ridotta entità delle attività di cantiere;
 - le azioni di cui alle lettere e), f), g), h), e i) (monitoraggi e programmi didattici), hanno natura immateriale che, come tali non sono suscettibili di generare impatti diretti sul territorio. Viceversa tali categorie di azioni potranno comportare impatti di tipo indiretto e di segno positivo, nella misura in cui condurranno ad un innalzamento dei livelli di tutela del sito in ragione dell'accrescimento delle conoscenze sullo stato degli habitat e delle specie presenti nel sito e, conseguentemente, un rafforzamento dell'efficacia allo strumento di Piano, oltre ad un aumento della consapevolezza da parte dei cittadini e, più in generale, dei fruitori dell'area, in merito all'importanza del sito e della tutela delle specie e degli habitat in esso presenti;
 - il Piano persegue prioritariamente l'obiettivo della conservazione di habitat e specie tutelati dalla direttiva "Habitat", contribuendo ad un più generale obiettivo ripreso dalla "Strategia europea per la Biodiversità verso il 2020" (di cui alla COM 2011(244) del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI (SVA)

DETERMINAZIONE N.
DEL

- 3.5.2011), di conservazione della biodiversità e di mantenimento dei servizi ecosistemici nell'Unione Europea, anche al fine di garantire il contributo dell'Unione Europea per scongiurare la perdita di biodiversità a livello mondiale, ed è direttamente finalizzato all'individuazione delle misure necessarie per garantire il mantenimento ovvero, all'occorrenza, il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, dei tipi di habitat naturali e degli habitat delle specie individuati all'interno SIC oggetto del Piano;
- le principali problematiche di natura ambientale individuate all'interno del SIC ITB12213 "Grotta de Su Coloru" sono riconducibili alla presenza di fattori di pressione a carico degli habitat delle specie individuati, quali:
 - > rischio frana (Pericolosità Hg3), con conseguenti potenziali alterazioni dell'habitat adiacente alla grotta, nonché diminuzione delle specie di chiroteri presenti nel sito
 - > scarsa consapevolezza delle specificità locali dell'habitat e conseguente rischio di trasformazione e alterazione dell'habitat
 - > accesso non controllato alla grotta e presenza di rifiuti in prossimità del suo ingresso, con conseguente potenziale perdita di rappresentatività dell'habitat
 - > fenomeni di disturbo antropico riconducibile ad incursioni all'intero della grotta nel periodo di letargo o riproduzione (tarda primavera/estate, o durante lo svernamento). Fenomeni ripetuti di questo tipo possono causare un'alterazione degli habitat di specie, la diminuzione delle specie presenti nel sito, perdita del ritmo biologico e riproduttivo, nonché fenomeni di riduzione del successo riproduttivo;
 - > rischio potenziale di perturbazione delle specie di chiroteri presenti nel sito e di perdita del loro ritmo biologico, in caso di modificazioni del territorio
 - non sussistono rischi di superamento dei livelli di qualità ambientale;
 - l'unico intervento materiale previsto dalla proposta di Piano (IA1 - Protezione e recupero del sistema interno ed esterno alla grotta) ha carattere puntuale, tale da rendere non necessarie ulteriori valutazioni del Piano ai fini dell'incidenza su habitat e specie di interesse comunitario e, pertanto, non necessaria una valutazione ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 (e s.m.i.) a condizione che sia assoggettato a detta procedura l'intervento IA1;
 - gli effetti positivi conseguenti all'attuazione del Piano potranno interessare l'intera estensione del SIC oggetto di pianificazione, contribuendo alla tutela ed al mantenimento degli habitat e delle specie di interesse comunitario al suo interno individuate in uno stato soddisfacente di conservazione;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI (SVA)

DETERMINAZIONE N.
DEL

DETERMINA

ART. 1 di non assoggettare alla procedura di VAS, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., il Piano di Gestione del SIC ITB12213 "Grotta de Su Coloru", alle seguenti condizioni e raccomandazioni:

- l'intervento IA1 - Protezione e recupero del sistema interno ed esterno alla grotta, deve essere assoggettato alla preliminare procedura di Valutazione di incidenza ambientale di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. Per lo stesso intervento, inoltre, si raccomanda quanto segue:
 - > con riferimento agli interventi previsti all'interno della cavità si chiede di prestare attenzione ad evitare alterazioni sia della circolazione d'aria, sia l'idrodinamicità della grotta al fine di tutelare lo scorrimento del corpo idrico che fuoriesce dall'ingresso inferiore;
 - > calendarizzare la realizzazione degli interventi di installazione e manutenzione delle strutture preferibilmente nel mese di aprile o in quello di settembre;
 - > per la realizzazione dei cancelli si suggerisce di privilegiare acciaio, con diametro minimo, purché sufficiente a non permettere l'accesso. Per quanto riguarda l'installazione, si suggerisce l'utilizzo di tasselli a scomparsa;
 - > per la pulizia delle scritte sulle pareti si suggerisce di evitare l'utilizzo di solventi che possano rilasciare gas tossici o residui chimici;
 - > in relazione ai proposti abbeveratoi, si suggerisce di valutare la possibilità di realizzare piccoli stagni recintati che consentano lo sviluppo dell'entomofauna. Si raccomanda, inoltre, di monitorare la qualità dell'acqua da utilizzare per l'approvvigionamento;
- al fine di evitare che le proposte azioni finalizzate alle esigenze di tutela degli habitat e delle specie presenti nel SIC contrastino con quelle di fruizione dei siti archeologici di *Su Coloru* e *Sa Coa de Sa Multa*, nella definizione del quadro di gestione proposto si dovrà tenere conto di quanto già previsto dal progetto presentato dallo stesso Comune di Laerru nel 2014, denominato "*Interventi di restauro e valorizzazione, messa in sicurezza e accessibilità dei siti di Su Coloru e Sa Coa de Sa Multa*", finalizzato alla messa in sicurezza del sito con l'intento di renderlo accessibile agli studiosi e al pubblico;
- fatto salvo che l'autorizzazione di eventuali opere interferenti con il regime delle acque pubbliche è subordinata alla preventiva autorizzazione da parte del Servizio del Genio Civile, ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. 523/1904, dovrà essere valutata l'opportunità di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI (SVA)

DETERMINAZIONE N.
DEL

- integrare i previsti interventi di regolamentazione con specifici riferimenti alle disposizioni normative di cui al R.D. 523/1904, (art. 93 e prescrizioni di cui all'art. 96, a tutela di eventuali corpi idrici superficiali ricompresi nel territorio oggetto di pianificazione);
- l'autorizzazione di interventi che dovessero ricadere all'interno di aree perimetrate come a pericolosità idraulica nella cartografia del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), del Piano Stralcio per le Fasce Fluviali (PSFF) o individuate nelle nuove perimetrazioni di maggior dettaglio eventualmente predisposte dal Comune di Laerru, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 delle N.A. del PAI, sia subordinata all'approvazione, da parte degli uffici competenti in materia secondo le disposizioni regionali vigenti, di appositi studi di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica di cui agli articoli 24 e 25 delle N.A. del PAI;
 - con riferimento alla maggiore affluenza di visitatori, quale effetto cumulativo conseguente all'insieme delle misure di valorizzazione del sito proposte per l'aggiornamento del Piano, dovranno essere previste adeguate misure di regolamentazione per la conduzione delle diverse attività di fruizione del sito, al fine di garantire il rispetto delle esigenze conservazionistiche degli habitat e delle specie di interesse comunitario presenti all'interno del sito.

Il Direttore del Servizio

Angela Maria Mereu

A. Marcus/Sett. VI-VAS

D.Siuni/Resp. Sett. VI-VAS